



Il Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento

Il racconto ci descrive l'emozione della prima volta in cui Fawad è entrato in un Teatro invitato a parlare di diritti umani e della sua terra: l'Afghanistan.

La bellezza del teatro e della sua storica funzione si uniscono al grande desiderio di pace e libertà di cultura del suo paese, del suo popolo.

Il Teatro non è solo un edificio, è un dialogo che porta la vita su un palco e il sorriso sulle labbra di chi guarda e ascolta. Sono parole e gesti che possono arrivare all'anima di uomini e donne.

<https://sabapfvg.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Teatro-S-Vito-Fawad.pdf>

Fawad e Raufi, scrittore e poeta nato a Kabul, Afghanistan, nel 1991

Dopo la laurea in Storia e letteratura persiana e l'inizio del suo lavoro da insegnante presso l'Università di Kabul è costretto, da una guerra infinita, a partire e cercare rifugio in Europa. In Italia dal 2016 lavora come mediatore culturale e linguistico. Nel 2018 pubblica il suo primo libro *Dall'Hindu Kush alle Alpi. Viaggio di un giovane afghano verso la libertà* in cui racconta il suo viaggio attraverso la rotta balcanica. Attualmente sta girando tutta l'Italia, invitato a presentare il suo terzo libro, la raccolta di poesie in italiano e persiano *L'amore spezzato. Oltre ogni confine*.

<https://www.facebook.com/FawadeRaufi/>

Antico Teatro Sociale Giangiacomo Arrigoni

Spazio pubblico sulla piazza principale di San Vito, già utilizzato come sede per l'antico consiglio comunale, tribunale e cancelleria, risulta impiegato come sede per rappresentazioni teatrali e musicali dal 1600.

La struttura del teatro all'italiana venne completata tra il 1700 e il 1800. È stato recentemente restaurato ed intitolato al compositore sanvitese Giangiacomo Arrigoni (1597-1675).



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI
E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

